

Repertorio n. 19 /2021

Protocollo n. 1074 del 16/12/2021

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN ASSEGNO ANNUALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA: "METODI LOGICI E VERIFICA FORMALE DI ALGORITMI CRITTOGRAFICI"

IL DIRETTORE

- VISTO** l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, innovativo della disciplina riguardante gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** il Regolamento dell'Università degli Studi di Roma Tre per gli Assegni di Ricerca;
- VISTA** la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 13 dicembre 2021, con cui è stata approvata l'emanazione di un bando per un assegno di ricerca annuale da svolgersi nell'ambito del progetto di ricerca: "METODI LOGICI E VERIFICA FORMALE DI ALGORITMI CRITTOGRAFICI"

DECRETA

Art.1

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n. **1** assegno annuale per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale e rinnovabile come nei termini di legge, a candidati del **titolo di dottore di ricerca in Matematica, Informatica o Ingegneria Informatica** conseguito in Italia o all'estero **ed in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.**

È in ogni caso escluso che l'assegno di ricerca possa essere conferito a candidati che siano nel contempo dottorandi di ricerca o assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato.

L'importo lordo annuo dell'assegno (come riportato al successivo art. 2) è comprensivo degli oneri a carico del Dipartimento ed è corrisposto in rate mensili, rapportate al periodo di effettivo servizio, al netto delle ritenute e degli oneri di legge.

Agli assegni di ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13/08/1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Oltre alle fattispecie contemplate e regolate dalle predette disposizioni normative, l'assegnista ha la possibilità di sospendere l'attività per un periodo predeterminato e quantificato in unità di mesi (al termine del quale l'assegno dovrà riprendere o sarà definitivamente interrotto).

La sospensione, su richiesta motivata dell'interessato, corredata di nulla osta del docente responsabile della ricerca, è approvata con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento, dalla quale dovrà risultare il consenso del Dipartimento alla sospensione dell'attività di ricerca cui l'assegno fa riferimento, con la dichiarazione che tale sospensione non pregiudica l'efficace svolgimento delle attività di ricerca svolte dall'assegnista.

In tutti i casi di sospensione dell'attività, per la quale dovrà essere fornita la motivazione, l'erogazione dell'assegno è immediatamente interrotta fino alla data di ripresa delle attività, certificata dal Direttore del Dipartimento. In tali casi il termine del rapporto per lo svolgimento dell'attività di ricerca è prorogato, con apposita dichiarazione del Direttore del Dipartimento,

per un periodo di durata corrispondente al periodo di sospensione.

Nel caso di definitiva interruzione dell'attività di ricerca per cause di incompatibilità o per espressa rinuncia dell'assegnista o per altra causa, per la quale dovrà essere espressa la motivazione, la rata mensile dell'assegno sarà erogata in misura proporzionale fino alla decorrenza giuridica dell'accertata incompatibilità o della rinuncia formulata.

Art. 2

DURATA DEL PROGRAMMA DI RICERCA CUI E' RIFERITO L'ASSEGNO

12 mesi

TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE

Metodi logici e verifica formale di algoritmi crittografici

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE

A partire dagli anni '70 molti linguaggi di programmazione sono nati con l'obiettivo di garantire una qualche forma di correttezza del codice sorgente. Tali linguaggi hanno utilizzato la specifica logica del codice e la verifica di proprietà che i programmi devono garantire. In buona parte si tratta di linguaggi di programmazione con strutture sintattiche derivate dalla programmazione funzionale (e.g. standard ML introdotto da Milner nel 1970) e di sistemi di assegnazione dei tipi basati su risolutori logici (varianti dei proof-checker, SMT). Nell'arricchire i costrutti di programmazione e i sistemi di tipo ci si imbatte rapidamente in combinazioni (linguaggi/sistema di tipi) che risultano indecidibili (per particolari situazioni che coinvolgono i tipi al secondo ordine, risultato di indecidibilità di Wells per il Sistema F). Per questa ragione ad un certo momento storico, da alcuni autori, è stata intrapresa la via dello sviluppo di sistemi, detti proof-assistant (*per la dimostrazione assistita*), che partono allargando le possibilità sintattiche del linguaggio ed escono dalla sfera delle proprietà che possono essere dimostrate in modo automatico (decidibili) e richiedono che la ricerca della dimostrazione sia guidata esternamente all'algoritmo. Da un punto di vista teorico è uno di questi approcci è formalizzato con il *calcolo delle costruzioni* di Thierry Coquand che è alla base del software Coq che è appunto un proof assistant.

Alcuni di questi sono diventati standard industriali, ad esempio il linguaggio Z3 introdotto nel 2012 (sviluppato da Microsoft).

Tra i dimostratori automatici, alcuni sono varianti/specializzazioni di altri, e nel caso specifico dei protocolli crittografici (intendiamo con questo indicare gli algoritmi basati sulla combinazione di più primitive), sono nati come spin-off di quelli più generali; ad esempio, EasyCrypt di Gilles Barthe deriva da Coq. Un approccio diverso consiste nel considerare un linguaggio di programmazione (con qualche vincolo nel sistema dei tipi) ed utilizzare la fase di compilazione per verificare degli asserti sul codice. Questa è la via intrapresa da F-star che ha recentemente dato prova sia di poter certificare del codice utilizzato in pratica sia di produrre un compilato che oltre ad avere un certificato di correttezza (basato sulla verifica dei tipi (dipendenti)) è risultato essere più efficace di quello iniziale. Sembra finalmente che con i nuovi metodi sia possibile avere un linguaggio/compiler che garantisce la specifica. Questo programma di ricerca si prefigge di studiare ed eventualmente sviluppare linguaggi specializzati per la descrizione e verifica formale di algoritmi e protocolli crittografici.

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA

Informatica – INF/01

APPORTO RICHIESTO

L'assegnista collaborerà con il Gruppo di Logica e Informatica Teorica su temi connessi alla specifica formale di algoritmi e alla verifica di sistemi crittografici. La conoscenza dei sistemi per la verifica formale come Z3 o proof assistants come Coq, Matita, Idris, Lean, Easycrypt o di compilatori per la correttezza formale come FStar sarà considerata titolo preferenziale. Si richiede il Dottorato in Matematica, in Informatica o in Ingegneria Informatica. Colloquio Telematico.

IMPORTO ANNUO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE

€ 27.513,00

Art. 3

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza.

Si richiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1 - il possesso del titolo accademico di Dottore di Ricerca in Matematica, Informatica o Ingegneria Informatica o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di Dottore di Ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:

- copia del certificato di conseguimento del titolo estero;
- traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa).

2 - un comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre, attestato eventualmente dal possesso di ulteriori titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza per attività di ricerca già svolta.

I suddetti requisiti - come eventualmente precisati nelle specifiche contenute all'articolo 2 - devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 4

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web del Dipartimento e corredate dalla documentazione richiesta, **dovranno pervenire** (in plico unico per ciascun assegno), **entro e non oltre il giorno 16 gennaio 2022** utilizzando una delle seguenti modalità:

- PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indicando la comunicazione, comprensiva di 1 file in formato pdf per ciascun documento trasmesso, a matematicafisica@ateneo.uniroma3.it
- PER POSTA ELETTRONICA ORDINARIA all'indirizzo: amm.matematicafisica@uniroma3.it allegando copia di un documento d'identità in corso di validità.

NON SARANNO AMMESSE DOMANDE RECAPITATE OLTRE IL TERMINE INDICATO

Nella domanda, redatta sul modello allegato (**ALL. A**) e firmata dall'aspirante (con sottoscrizione non soggetta ad autentica), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero di telefono);
- 2) il numero di protocollo ed il titolo dell'assegno per il quale si intende concorrere;
- 3) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia (Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento), data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta;
- 4) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti e il programma di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando;
- 5) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferite, (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca), ovvero l'impegno a rinunciare qualora si risultasse vincitore;
- 6) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 8) di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- **dettagliato curriculum scientifico-professionale** da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- **autocertificazione relativa alla laurea**, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea (**ALL. B**);
- **autocertificazione relativa al dottore di ricerca (ALL.B)**;
- **elenco delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli** (in originale o dichiarati conformi all'originale utilizzando l'apposito modulo allegato - **ALL. C**) che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione.
- (eventualmente) **elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati**.

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro 4 mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati al Dipartimento. Trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Art. 5

Gli assegni sono attribuiti previa valutazione comparativa basata sui titoli dei candidati e su un colloquio. A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato viene nominata dal Direttore una Commissione composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 docenti appartenenti al Dipartimento, di cui almeno due professori di ruolo; la Commissione può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'area scientifica nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca dell'assegnista.

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi saranno predeterminati dalla stessa commissione.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale in forma telematica, verranno convocati, a cura dell'Area Ricerca del Dipartimento mediante comunicazione inviata per posta elettronica dalla PEC matematicafisica@ateneo.uniroma3.it agli indirizzi PEC o e-mail indicati dai candidati non meno di dieci giorni prima dello svolgimento della prova.

I candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio, affissa nella sede degli esami.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Le procedure concorsuali si concludono con la formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale.

A conclusione della procedura di selezione, il Direttore del Dipartimento formalizza con proprio decreto l'approvazione degli atti concorsuali e la conseguente individuazione del vincitore dell'assegno, con il quale lo stesso Direttore stipula quindi il relativo contratto.

Art. 6

All'atto della nomina i vincitori dovranno autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) dati anagrafici;
- 2) dati fiscali e previdenziali;
- 3) di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4;
- 4) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 6) di non essere iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca o specializzazione medica;

- 7) di non usufruire di altri assegni di ricerca né di contratti da ricercatore a tempo determinato;
- 8) di non superare i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Art. 7

Il candidato che risulta vincitore al termine della valutazione comparativa stipula con il Dipartimento un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca.

La decorrenza giuridica del rapporto di collaborazione per attività di ricerca, e/o del suo eventuale rinnovo, è il 1° giorno del mese e si concluderà al termine del periodo contrattualmente previsto. L'inizio effettivo dell'attività di ricerca, certificato dal Direttore del Dipartimento, sarà invece attestato dalla data della presa di servizio, che determinerà la decorrenza del trattamento economico con la prima retribuzione utile.

In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria.

L'attività dell'assegnista deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato.

Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo all'assegno è esclusa per il titolare ogni forma di attività didattica. L'eventuale attribuzione ad un assegnista di attività di supporto alla didattica comporta l'affidamento di uno specifico incarico da parte del Dipartimento.

L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiara la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua opera presso l'Ateneo il titolare di assegno di ricerca è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni, derivanti dall'attività svolta occorsi nello svolgimento della propria attività di assegnista.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8

L'eventuale rinnovo dell'assegno per ulteriori 12 mesi oltre il termine originario previsto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento a seguito della verifica effettuata da una Commissione istruttoria, nominata dal Direttore del Dipartimento, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal titolare dell'assegno (tenendo conto prioritariamente dei prodotti della ricerca realizzati), illustrati in una relazione predisposta dal medesimo titolare dell'assegno.

Art. 9

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Segretario della Ricerca del Dipartimento di Matematica e Fisica la dott.ssa Rossella Mantini, - amm.matematicafisica@uniroma3.it.

Art. 10

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il regolamento di Ateneo per gli Assegni di Ricerca è reperibile sul sito <http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/>.

Roma, 16 dicembre 2021

Rep. N. 19/2021

F.TO IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Roberto Raimondi

Il presente documento, firmato in originale, è conservato negli archivi del Dipartimento di Matematica e Fisica

ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE REDATTA IN CARTA SEMPLICE

Al Direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica
dell'Università degli Studi Roma Tre

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (.....)

il....., residente in (.....) – C. F.

con recapito eletto agli effetti del concorso:

città(.....) Via Cap

Tel. Cell. E-mail

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per l'attribuzione dell'assegno relativo al programma di ricerca dal titolo

“Metodi logici e verifica formale di algoritmi crittografici”

Rep. n. 19/2021 Prot. n. 1074 del 16/12/2021 da svolgersi presso il **Dipartimento di Matematica e Fisica**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

1) di essere cittadino

2) di possedere la laurea in e di averla conseguita in data
presso l'Università di con la votazione di

3) di possedere il diploma di dottore di ricerca in
conseguito in data, presso la sede amm.va di

4) di non usufruire (o di impegnarsi a rinunciare qualora risultasse vincitore) di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca) o di altro assegno di ricerca;

5) di non avere già usufruito di assegni di ricerca ex L. 240/2010 per un periodo complessivo superiore a 72 mesi e di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui al comma 9 dell'art. 22 della L. 240/2010;

6) di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

8) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso;

9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Allega alla presente:

- autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea. In caso di laurea ottenuta all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B**;
- autocertificazione relativa al possesso del titolo accademico di dottore di ricerca; in caso di titolo di livello dottorale conseguito all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B** ;
- elenco delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli ritenuti utili per il giudizio della Commissione.
- dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____

_____ (firma originale)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE
(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto (Codice Fiscale)
nato a il, re residente a(.....)
in via....., tel., cell.,
e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi
del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA (OBBLIGATORIO)

1b. di aver conseguito la **LAUREA (VECCHIO ORDINAMENTO: almeno quadriennale)**
in _____
in data ____/____/____ c/o l'Università _____
rilasciata dalla Facoltà _____, con la votazione di ____/____ (barrare in caso di LODE)

oppure

1b. di aver conseguito la **LAUREA DI II LIVELLO (NUOVO ORDINAMENTO: 3 anni + 2 anni = 300 CFU)**
(barrare una sola delle opzioni, ed inserire OBBLIGATORIAMENTE la CLASSE DI LAUREA)
 specialistica **magistrale** **magistrale a ciclo unico** Classe di Laurea _____
in _____
in data ____/____/____ c/o l'Università _____
rilasciata dalla Facoltà/Dipartimento _____, con la votazione di ____/____
 (barrare in caso di LODE)

DICHIARA INOLTRE

2. di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in,
presso la sede amministrativa di,
avendo superato con esito positivo l'esame finale il giorno, discutendo la Tesi dal titolo:
.....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____ (firma originale)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (fronte - retro)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE

(DPR 28/12/2000, n° 445 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”)

Il sottoscritto (Codice Fiscale)
nato a (.....) il, residente a (.....)
in via, tel., cell.,
e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del
Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARACHE SONO PIENAMENTE CONFORMI AGLI ORIGINALI

Le allegate copie dei seguenti titoli

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)

nonchè le allegate copie delle seguenti pubblicazioni

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)
- k)
- l)
- m)
- n)

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____

_____ (firma originale)